

GRAMMICHELE. Ha preso il via il progetto di educazione ambientale

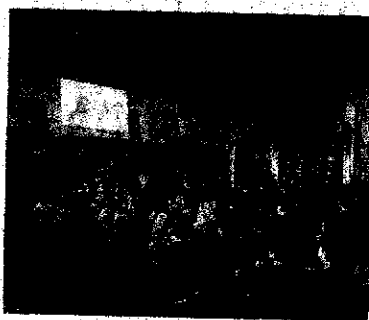
I bimbi della "Galilei-Mazzini" apprendono a... differenziarsi

A Grammichele ha preso il via il progetto "A scuola di educazione ambientale e raccolta differenziata".

Un calendario di incontri stilato da Kalat Ambiente Srr, la società che gestisce il sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti nel Calatino, con la dirigenza scolastica dell'istituto comprensivo "Galilei-Mazzini".

L'obiettivo è quello di sensibilizzare sulla differenziata e l'abbandono indiscriminato dei rifiuti. Il progetto, che coinvolgerà gli alunni della scuola d'infanzia e della secondaria di primo grado, consiste nella proiezione di una serie di video e simulazioni pratiche sul corretto utilizzo di tutti gli strumenti messi in campo al fine di educare al corretto smaltimento dei rifiuti.

«Non abbiamo mai smesso di fare



formazione e informazione a bambini e adulti del nostro territorio - ha esordito Maria Rosa Gargano, responsabile comunicazioni Kalat Ambiente Srr. - Questo progetto non si fermerà soltanto a eventi informativi, ma coinvolgerà anche le insegnanti, che avranno il compito di redigere

progetti da sviluppare nel corso dell'anno scolastico».

Riflettori puntati anche sul continuo proliferare delle micro e macro discariche abusive. Abbiamo riscontrato tanta sensibilità nei bambini, e questo ci conforta - ha concluso la Gargano - bisogna segnalare alle autorità i comportamenti incivili, poiché arrecano danni a tutti». Conclude la dirigente scolastica Caterina Li Rosi: «Le nuove generazioni vanno sensibilizzate sul problema della gestione dei rifiuti, per fare acquisire loro comportamenti corretti. Ogni singolo gesto, se fatto in modo sconsiderato, nel tempo può produrre effetti devastanti all'ambiente e, quindi, nel mondo in cui andranno a vivere questi bambini».

SIMONE MURCO